



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 128

DATA 08/03/2021

DETERMINAZIONE

N° 29

DEL 08/03/2021

IMPEGNO DI SPESA

SI (X)

NO ()

OGGETTO: ESTENSIONE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ABACO Spa PER LA GESTIONE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA A DECORRERE DAL 01/01/2021- CIG 81356430FE.

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA dott.ssa Alessandra

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

OGGETTO: ESTENSIONE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD ABACO Spa PER LA GESTIONE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA A DECORRERE DAL 01/01/2021- CIG 81356430FE.

L'anno duemilaventuno nel mese di marzo il giorno otto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

REVELLINO Roberto

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- CC.N. 5 28/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 - ART.151 E 170 DEL D.Lgs. 18 AGOSTO 2000, N. 267"; e s.m.i.
- CC N. 10 del 28/01/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023." e s.m.i.
- GC n. 9 del 01/02/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021/2023 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE"

RICHIAMATA la determinazione del Servizio Finanziario e Tributi n. 632 del 30/12/2019 con la quale veniva affidato in concessione alla ditta Abaco Spa il servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e della riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, per il periodo 01/01/2020-31/12/2022;

VISTI:

- gli artt. 52 e 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 relativi all'affidamento a terzi, anche disgiuntamente, della riscossione e dell'accertamento dei tributi e di tutte le entrate comunali, ed in particolare l'art. 52 il quale prevede che le relative attività siano affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a: "... 1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1; 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore...";

- l'art. 1 della Legge 160/2019 che dal comma 816 al comma 847 disciplina il canone unico in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
- l'art. 1, comma 846 della sopra citata Legge 160/2019 secondo il quale "Gli enti possono, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tale fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante;

CONSIDERATO che:

- le problematiche organizzative legate alla gestione diretta del nuovo canone patrimoniale, in particolare per la carenza di adeguati strumenti software di gestione nonché della complessità e mancanza di esperienza legata alla gestione della pubblicità e delle pubbliche affissioni, che finora sono sempre state gestite da un concessionario esterno all'Ente;
- la necessità di maggiori controlli sul territorio richiede l'utilizzo di personale professionalizzato di cui questo ente non dispone in misura sufficiente o potrebbe disporre solo a scapito di altre attività istituzionali;
- la professionalità con cui il concessionario svolge l'attività inerente alla pubblicità e alle pubbliche affissioni, nonché l'economicità del servizio affidato rispetto una gestione interna dello stesso;
- la necessità di ridurre gli adempimenti a carico degli utenti anche con l'introduzione di soluzioni applicative informatiche innovative, volte ad efficientare ed ottimizzare il procedimento autorizzatorio e di riscossione dell'entrata;
- l'esigenza di attivare un processo di digitalizzazione dei procedimenti al fine di agevolare gli utenti con implementazione di pagamenti "smart" esclusivamente sui conti dell'Ente, come previsto dalla normativa in vigore;
- è altresì, necessario che l'Ente mantenga in ogni caso la piena disponibilità della banca dati delle occupazioni al fine della massima trasparenza della gestione e della sicurezza delle informazioni in essa contenute;
- la gestione della Cosap coinvolge trasversalmente più servizi all'interno del Comune di Bricherasio e che i Responsabili di servizio concordano nell'esternalizzare il nuovo Canone patrimoniale per la complessità di gestione che questo comporta e per una funzionale gestione all'utenza;
- l'istituzione del nuovo canone patrimoniale da parte del Comune, con specifico atto regolamentare, richiede particolari competenze e conoscenze della base imponibile che l'attuale concessionario ha acquisito nel territorio, conoscenze necessarie per la determinazione del nuovo tariffario;
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni risultano già affidate in concessione e pertanto è inopportuno procedere ad una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto concessionario dei relativi servizi per la gestione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche, ovvero del nuovo canone patrimoniale;

- l'art. 2 del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi di gestione del servizio delle pubbliche affissioni, servizio di accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, servizio di accertamento e riscossione diritti sulle pubbliche affissioni prevede che qualora nel corso della concessione fossero emanate nuove disposizioni normative volte alla trasformazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni in altro tipo di entrate, il Concessionario potrà continuare le attività necessarie per la gestione delle nuove entrate, salva la rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 19 in data 01.03.2021 avente per oggetto "Atto di indirizzo per la rinegoziazione del contratto di concessione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti per il periodo 01/01/2020-31/12/2022 - CIG 81356430FE – Gestione canone unico";

RITENUTO opportuno:

- disporre l'estensione dell'affidamento della gestione del nuovo canone unico patrimoniale alla Società Abaco Spa di Padova al fine di preconstituire una banca dati unica utile all'Ente per poter predisporre tariffe il più possibile aderenti alla realtà territoriale;
- prevedere che per la gestione del servizio il concessionario sia compensato ad aggio unico sulle riscossioni che ai sensi del sopra riportato comma 846, art. 1, della Legge 160/2019 dovrà essere a condizioni economiche più favorevoli per l'ente;

RILEVATO che gli incassi del canone unico patrimoniale o degli attuali tributi minori (fintanto che saranno in vigore) saranno effettuati su un conto corrente comunale specificatamente dedicato così come le somme relative alle spese di notifica ed esecutive e gli oneri di riscossione di cui all'art. 1, comma 803, della legge 160/2019 qualora incassati dai debitori e accreditati nel conto dell'Ente. Tali somme saranno fatturate dalla Ditta Abaco Spa all'Ente oltre all'iva di Legge. Similmente per l'inesigibilità la ditta Abaco Spa procederà a fatturare all'ente le spese di notifica ed esecutive di cui all'art. 1, comma 803, della legge 160/2019, ovvero sulla base di nuove disposizioni normative che regoleranno i compensi di inesigibilità;

VISTA la proposta economica presentata dalla ditta Abaco Spa del 01/03/2021, al prot. n. 2251 in data 01/03/2021 per l'affidamento in concessione ad Abaco Spa del nuovo canone unico patrimoniale, (con esclusione del servizio di riscossione degli "Spuntisti" del mercato) canone unico patrimoniale, al fine della gestione unitaria dello stesso, a far data dal 1 gennaio 2021 e sino al 31/12/2023, con rinegoziazione del contratto in essere (scadente il 31/12/2022) in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha praticamente sospeso i termini di pagamento e delle attività di riscossione coattiva fino al 31/12/2020, attualmente prorogata al 28/02/2021;

PRESO ATTO che Abaco Spa propone un aggio sulle somme che saranno incassate dal Comune di Bricherasio pari al 25,00 % (risultando migliorativo rispetto al precedente aggio del 34,93%), con diritti di urgenza di totale spettanza del Concessionario e senza applicazione del minimo garantito;

RITENUTO opportuno accettare la proposta della ditta Abaco Spa di cui al punto precedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 846 della Legge n. 160/2019, in quanto le condizioni economiche risultano più favorevoli per l'ente affidante e la proposta risulta conveniente non solo dal punto di vista finanziario ma anche organizzativo;

PRESO ATTO che occorre impegnare la somma relativa all'aggio dovuto al Concessionario Abaco Spa per le somme incassate direttamente nel periodo 01/01/2021-31/12/2023;

CONSIDERATO che l'aggio dovuto al Concessionario è pari al 25,00 % più iva e ritenuto opportuno impegnare la somma presunta di € 13.000,00 per gli esercizi 2021-2022-2023;

Verificata la compatibilità monetaria di cui all'art. 9 del Decreto Legge 78/2009 convertito in Legge 03/08/2009 n. 102;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI AFFIDARE in concessione ad Abaco Spa con sede legale in Padova (PD) Via Fratelli Cervi 6, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 02391510266, iscritta al n. 56 dell'albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi così come disciplinato dal D.M. 11/09/2000, n. 289, art. 6 lettera b) il nuovo canone unico patrimoniale, previsto dalla normativa in vigore, al fine della gestione unitaria dello stesso, a far data dal 1 gennaio 2021 e fino al 31/12/2023 (con estensione della durata del contratto di anni uno mediante rinegoziazione dello stesso a seguito dell'emergenza sanitaria derivante da Covid-19) secondo quanto indicato nell'offerta presentata in data 01/03/2021;
3. DI IMPEGNARE, per i motivi esposti in premessa, a favore di Abaco Spa con sede in Padova (PD) - Via Fratelli Cervi 6, la somma presunta di € 13.000,00 per ciascuno degli anni 2021-2022-2023 alla voce 360 capitolo 25 articolo 99 codice 01.04.1 "Aggio al Concessionario per riscossione tributi comunali" del Bilancio per l'esercizio in corso disponibile;
4. DI LIQUIDARE le somme dovute su presentazione di regolari fatture;
5. DI DARE ATTO che i pagamenti a favore del soggetto affidatario saranno effettuati tramite bonifico bancario su apposito conto dedicato, indicato dallo stesso, come previsto dalla legge 136 del 13/08/2020, previa verifica della regolarità del servizio previsto e nei limiti dell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che il CIG relativo all'affidamento è il seguente 81356430FE;
7. DI PROVVEDERE, con successivo atto, ad integrare l'impegno di spesa nell'eventualità in cui l'impegno assunto risultasse insufficiente;

IMPEGNI

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
81356430 FE	2021	203	01041	360	25	99	U.1.03.02 .16.999	13.000,00
81356430 FE	2022	203	01041	360	25	99	U.1.03.02 .16.999	13.000,00
81356430 FE	2023	203	01041	360	25	99	U.1.03.02 .16.999	13.000,00

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Contro la presente Determinazione, ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e smi ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Firmato digitalmente

F.to: REVELLINO Roberto